

Nel periodo 1 gennaio 2022 – 30 aprile 2022 sono stati sottoscritti n. 22 accordi per l'innovazione:

-l'Accordo per l'innovazione "PLATFORM" è stato sottoscritto il 10.01.2022 tra il MISE, la Regione Sicilia, la Regione Lazio, l'impresa capofila C.O.T. Cure Ortopediche Traumatologiche S.p.A., e i soggetti co-proponenti Erfo S.p.A., Advanced Medical Engineering Devices S.r.l., Università Campus Bio-Medico di Roma e NCS Lab S.r.l.

La società C.O.T. è un ospedale privato di 91 posti letto, con sede principale a Messina, convenzionato con il SSN che svolge anche attività privata garantendo a tutti le prestazioni delle unità funzionali di ortopedia, medicina generale, cardiologia vascolare, riabilitazione e day surgery di oculistica e otorino. Costituita nel 1973, fa parte del piccolo gruppo di cliniche italiane certificate J.C., il più importante ente internazionale per la certificazione di qualità degli ospedali di tutto il mondo che con i suoi 1200 standard propone ai pazienti il livello di eccellenza per la cura, la sicurezza, la ricerca, e l'organizzazione degli ospedali.

Il progetto PLATFORM prevede come risultato finale un'innovativa piattaforma integrante soluzioni tecnologiche avanzate per il settore chirurgico-ortopedico, mettendo in campo l'applicazione di Tecnologie abilitanti chiave, (prevalentemente Fabbricazione e Trasformazione avanzate, ma con la presenza significativa delle TIC) e perseguendo, con l'attenzione posta al percorso patient-specific l'obiettivo dell'area Salute della SNSI. Il progetto PLATFORM, sfruttando l'inclusione di diversi livelli di competenza, mira nello specifico a validare a livello industriale un'innovativa piattaforma che permetta la realizzazione di un percorso - paziente-specifico -, che includa le diverse fasi (valutazione, trattamento e riabilitazione) in cui si articola l'esecuzione di una procedura chirurgica ottimizzata per osteotomia e che sia capace quindi di quantificare le necessità funzionali, minimizzare l'invasività dell'intervento e monitorare il processo riabilitativo, diminuendo in tal modo, drasticamente, i tempi di recupero e le complicanze associate all'intervento stesso. L'innovazione industriale risiede principalmente nell'azione di integrazione di diverse componenti tecnologiche avanzate, che rappresentano lo stato dell'arte nel settore, e, nello specifico, vanno a comprendere, diverse attività "core".

Nel complesso, sono previsti investimenti per 8 milioni di euro, a fronte dei quali le risorse messe a disposizione dal Ministero dello sviluppo economico ammontano a 3,5 milioni di euro suddivisi tra contributo alla spesa e Finanziamento agevolato.

-l'Accordo per l'innovazione "COLUMBUS PROJECT – OEB4/5" è stato sottoscritto il 10.01.2022 tra il MISE, la Regione Abruzzo e la Sanofi S.p.A. .

Sanofi S.p.A appartiene al Gruppo Sanofi che in Italia rappresenta la principale realtà industriale nel settore farmaceutico, con attualmente oltre 2.000 collaboratori localizzati in differenti stabilimenti produttivi, un centro di ricerca biotecnologica e un'unità di sviluppo clinico. Nel 2011 il Gruppo Sanofi ha acquisito Genzyme, società biotech statunitense specializzata nel campo delle malattie genetiche rare.

La proposta progettuale è denominata "COLUMBUS PROJECT – OEB4/5" è diretta allo studio ed alla sperimentazione di nuovi metodi di produzione dei farmaci OEB4/5, parametro che determina la tossicologia della sostanza pura. Attraverso il progetto si intende ricercare ed accelerare l'individuazione delle condizioni industriali ideali per la produzione dei nuovi farmaci che saranno distribuiti in tutto il mondo (Pilot Launching Unit). Le finalità del progetto, inoltre, seguendo il secondo filone di ricerca della S3 (Smart Specialization Strategy), ovvero quello inerente processi e prodotti farmaceutici e di cura della persona ad elevata efficienza, è ascrivibile ad alcune delle tematiche di ricerca prioritarie in esso previste, quali l'individuazione di processi e tecniche di automazione degli stabilimenti produttivi, mirati al miglioramento degli standard di sicurezza dei lavoratori e l'individuazione di processi produttivi mirati ad una maggiore sicurezza ed economicità dei farmaci. In particolare i risultati consentiranno il raggiungimento di importanti traguardi

nell'ambito dell'efficienza energetica, della riduzione degli sprechi e degli scarti della lavorazione, nonché della maggiore sicurezza, qualità ed economicità dei farmaci.

Nel complesso, sono previsti investimenti per 23,1 milioni di euro, a fronte dei quali le risorse messe a disposizione dal Ministero dello sviluppo economico ammontano a 5,3 milioni di euro come contributo alla spesa.

-l'Accordo per l'innovazione "Oncologia di Precisione (OnPre)" è stato sottoscritto il 19.01.2022 tra il MISE, la Regione Puglia, l'impresa capofila BTS S.P.A. e i soggetti co-proponenti 3F & EDIN S.p.A., Università degli studi della Campania L.Vanvitelli - Dipartimento Multidisciplinare Di Specialità Medico-Chirurgiche e Odontoiatriche, TIWARE S.R.L., NETCOM GROUP S.p.A. .

BTS S.p.A. è stata costituita nel 1986 come spin-off del Centro di Bioingegneria della Fondazione Don Gnocchi di Milano e il Politecnico di Milano con l'obiettivo di sviluppare e portare sul mercato una tecnologia di analisi del movimento innovativa e di diventare un punto di riferimento industriale per le soluzioni di analisi del movimento nel mondo clinico. Nel 2005, la società si fonde con la eMotion S.r.l., uno spin-off dell'Università di Padova anch'essa specializzata in analisi del movimento e nelle tecnologie di visione computazionale.

Il progetto ha lo scopo di realizzare un innovativo sistema integrato di valutazione funzionale dei pazienti oncologici attraverso determinate tecniche di Laboratorio (LPMCC: Laboratorio di Prove, Misure, Capacità e Conformità) eseguite in ambienti specializzati da personale altamente qualificato, dispositivi biomedici per l'acquisizione dei dati mediante analisi delle componenti motorie, posturali, biomeccaniche, cardiorespiratorie ed ematochimiche e sistemi esperti basati su machine learning, big data ed intelligenza artificiale per una migliore comprensione dei meta-dati ottenuti dai motori di ricerca bibliografica (pubMed, MedLine, Cochrane, WHO) aggiunti a quelli ricavati durante le valutazioni e analisi. Tali strumenti, rappresentativi dello stato dell'arte dell'attuale tecnologia per la valutazione delle capacità fisiche del paziente è finalizzato allo sviluppo di metodiche innovative di valutazione e miglioramento della performance pre e post operatoria. Lo scopo è anche quello di continuare ad osservare e misurare il paziente in casa attraverso la smart tv, al fine di aiutarlo a fare la terapia adeguata per mantenere le capacità residue in condizioni di forma fisica adeguate a sostenere la terapia farmacologica.

Nel complesso, sono previsti investimenti per 9,4 milioni di euro, a fronte dei quali le risorse messe a disposizione dal Ministero dello sviluppo economico ammontano a 3,9 milioni di euro suddivisi tra contributo alla spesa e Finanziamento agevolato

-l'Accordo per l'innovazione "Prograde-Applicazioni alimentari di acque di processo casearie foodgrade" è stato sottoscritto il 28.01.2022 tra il MISE, la Regione Puglia, l'impresa capofila Capurso Azienda Casearia S.r.l. e i soggetti co-proponenti EuroQuality Lab S.r.l., Università degli Studi di Bari Aldo Moro - Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti, CNR-Istituto di Scienze delle Produzioni Alimentari (CNRISPA) e Università degli Studi di Torino - Dipartimento di Scienze agrarie, Forestali e Alimentari.

Nata nel 1942 a Gioia del Colle, la Capurso Azienda Casearia S.r.l. è specializzata nella produzione delle paste filate: mozzarelle vaccine, burrate, stracciatelle, scamorze, gli affumicati, oltre a ricotta, cacioricotta e altre specialità fresche. L'alto livello dei prodotti Gioiella sta nella lavorazione e nella qualità del latte, proveniente da mucche di razza bruna al pascolo semibrado nel Parco della Murgia. La proposta progettuale si compone di un unico progetto denominato *ProGrade* e nasce dall'esigenza aziendale di migliorare i processi ed ampliare la gamma dei prodotti. L'innovazione di processo riguarderà il recupero di alcune acque di lavorazione e il loro riutilizzo nel ciclo produttivo, mentre quella di prodotto la realizzazione di nuove tipologie di formaggio e derivati caseari con migliori caratteristiche nutrizionali e sensoriali. Il progetto consentirà al soggetto capofila, una delle più affermate aziende del settore lattiero-caseario del Centro Sud Italia, di consolidare la presenza sul mercato nazionale, così come sul mercato globale internazionale, sia con prodotti tipici del made in

Italy, sia con prodotti nuovi derivati da quelli tradizionali. A livello di processo, verrà implementato un sistema di recupero di alcune acque di lavorazione basato sull'associazione di tecnologie di membrana e trattamenti con ozono, che consentirà all'azienda di proseguire il proprio cammino verso la sostenibilità e la compatibilità ambientale.

Nel complesso, sono previsti investimenti per 5,4 milioni di euro, a fronte dei quali le risorse messe a disposizione dal Ministero dello sviluppo economico ammontano a 2,5 milioni di euro suddivisi tra contributo alla spesa e Finanziamento agevolato.

-l'Accordo per l'innovazione "Aqua4Food" è stato sottoscritto il 09.02.2022 tra il MISE, la Regione Puglia, l'impresa capofila Engineering Ingegneria Informatica S.p.A. e i soggetti co-proponenti Università del Salento, Fondazione Centro Euro –Mediterraneo sui cambiamenti climatici, Marevivo S.r.l. e Maribrin S.r.l. .

La società ENGINEERING Ingegneria Informatica S.p.A. è stata fondata a Padova il 6 giugno 1980 ed è a capo di un Gruppo operante nell'area del Software e dei Servizi IT ed è il primo player italiano nella Digital Transformation. Offre servizi, prodotti e consulenza attraverso una rete di circa 10.700 dipendenti (di cui 6.900 la sola ENGINEERING Italia) circa cinquanta sedi distribuite nelle regioni italiane, in Europa (Spagna, Germania, Belgio, Serbia) e in America Latina, tre Società negli Stati Uniti. Il Gruppo genera circa il 12% di fatturato all'estero e gestisce iniziative IT in oltre venti diversi paesi con progetti per il settore Industria, Telecomunicazioni, Utilities, Finanza e Pubblica Amministrazione.

L'Obiettivo Generale che il progetto *Aqua4food* intende perseguire utilizzando una logica sistemica ed interdisciplinare che integra le prospettive della biologia e delle biotecnologie con quella di differenti famiglie di tecnologie ICT, è quello di contribuire al rilancio del settore dell'acquacultura attraverso l'efficientamento dei suoi processi produttivi, la riduzione dell'impatto complessivo sull'ambiente, l'integrazione verticale della filiera produttiva e l'estensione della stessa verso nuovi prodotti ad alto potenziale di mercato. Il progetto Aqua4Food, per realizzare al meglio gli obiettivi proposti, si concentrerà sull'acquacultura a terra con specifico riferimento agli impianti situati all'interno di bacini costieri, agli impianti in vasca connessi direttamente o indirettamente al mare o agli impianti di acquacultura urbana.

Nel complesso, sono previsti investimenti per 10,3 milioni di euro, a fronte dei quali le risorse messe a disposizione dal Ministero dello sviluppo economico ammontano a 3,4 milioni di euro come contributo alla spesa.

-l'Accordo per l'innovazione "RE-BORN: Relaunch Electrolysis-Building Optimized Rumianca New Site" è stato sottoscritto il 14.02.2022 tra il MISE, la Regione Piemonte e l'impresa capofila Hydrochem Italia S.r.l. .

"Hydrochem Italia" S.r.l. è un'impresa storica dell'industria chimica italiana. Costituita nel 1915 con sede a Milano, è tra i principali produttori di cloro, soda e clorurati aromatici derivati del benzene e del toluene. La Società possiede una lunga e preziosa esperienza nella gestione di tutte le fasi che compongono il processo di produzione dei cloroaromatici: Clorurazione, Distillazione, Distillazione Estrattiva, Cristallizzazione, dealogenazione e fotoclorurazione. Hydrochem può infatti vantare una storia ultracentenaria che parte dal 1915 anno in cui l'impianto, originariamente denominato "Stabilimento di Rumianca", inizia la produzione di cloro – soda, acido solforico e fertilizzanti.

La proposta progettuale ha come finalità il rilancio del sito produttivo di Pieve Vergonte e passa dalla progettazione, sviluppo e installazione di un nuovo impianto cloro soda da 21 kT/y più un impianto cloro potassa da 21 kT/y quale evoluzione del mix tra la Best Available Techniques mondiale giapponese basata su elettrolizzatori Ashahi Kasei e la tecnologia proprietaria brevettata sviluppata in Altair Chimica nel corso degli ultimi 10 anni volta ad incrementare la purezza (e quindi il valore) del prodotto finito. Il progetto di ricerca e sviluppo prevede poi lo studio, lo sviluppo e l'implementazione nel sito di un nuovo processo di produzione della potassa caustica, anticiclica rispetto alla soda caustica già prodotta a Pieve Vergonte, con livello di qualità superiore; l'obiettivo

è quello di certificare i prodotti come additivi alimentari E525 e E524 e quindi aprire, per tali idrossidi, i mercati di nicchia food, feed e pharma meno presidiati dalla concorrenza, più concentrata sui volumi rispetto alla purezza. Inoltre, è previsto l'affinamento dei processi di produzione di acido cloridrico di sintesi, di cloro liquido e di ipoclorito di sodio per purificazione delle acque e produzione di detergenti, oltre al raddoppio della produzione di fotoclorurati pCBTC – paraclorobenzotricloruro per i settori agricolo e farmaceutico.

Nel complesso, sono previsti investimenti per 11,9 milioni di euro, a fronte dei quali le risorse messe a disposizione dal Ministero dello sviluppo economico ammontano a 2,7 milioni di euro come contributo alla spesa.

-l'Accordo per l'innovazione "MUSE -Mobile compUter & Scan Engine" è stato sottoscritto il 30.03.2022 tra il MISE, l'impresa capofila Datalogic s.r.l. e la co-proponente Datalogic Ip Tech S.r.l.. Datalogic è leader tecnologico a livello mondiale nei mercati dell'acquisizione automatica dei dati e di automazione dei processi. L'azienda è specializzata nella progettazione e produzione di lettori di codici a barre, mobile computer, sensori per la rilevazione, misurazione e sicurezza, sistemi di visione e marcatura laser. Con prodotti utilizzati nella maggior parte dei supermercati e dei punti vendita, nei principali aeroporti, nei migliori servizi postali e di spedizione, nelle maggiori industrie e negli ospedali di tutto il mondo, Datalogic garantisce ai propri clienti un'offerta completa, che copre tutte le esigenze di mercato e la cui tecnologia è il sommo risultato di decenni di esperienza.

Il Progetto MUSE (Mobile compUter & Scan Engine) si propone un obiettivo ambizioso: intercettare, nel proprio quadro di riferimento, le tendenze di Industry 4.0. Tale obiettivo si concentra su una nuova generazione di prodotti che si baserà su una sempre maggiore connessione e una migliore gestione dei flussi di dati in mobilità. Fattore che dovrebbe far compiere a Datalogic un salto di qualità rispetto ai paradigmi tradizionali di soluzioni stand alone, in assenza di condivisione di informazioni. Con il progetto MUSE, Datalogic intende rivoluzionare le piattaforme Mobile Computer e Scan Engine con una soluzione innovativa e altamente competitiva che intercetta tutte le traiettorie di sviluppo tecnologico che riguardano i settori di riferimento. In particolare, Mobile Computer e Scan Engine sono elementi abilitanti nell'ambito della gestione dei sistemi produttivi di prossima generazione perché permettono la gestione dinamica di reti industriali e filiere complesse. Le nuove generazione di Mobile Computer e Scan Engine, grazie alle attività previste nel progetto, integreranno moderne soluzioni ICT che permetteranno di innovare la dimensione collaborativa, dinamica e adattiva delle filiere in cui saranno utilizzati e di sfruttare a pieno le potenzialità della raccolta dei dati basata sul paradigma IoT.

Nel complesso, sono previsti investimenti per 13,8 milioni di euro, a fronte dei quali le risorse messe a disposizione dal Ministero dello sviluppo economico ammontano a 3,1 milioni di euro come contributo alla spesa.

-l'Accordo per l'innovazione "LF SmartFab" è stato sottoscritto il 01.04.2022 tra il MISE, la Regione Abruzzo e l'impresa capofila LFoundry S.r.l. .

LFoundry S.r.l. è una società a responsabilità limitata con oggetto sociale la ricerca, lo sviluppo, l'industria ed il commercio di componenti elettronici, elettromeccanici e meccanici di qualunque genere e così anche la prestazione di ogni servizio collaterale a tutto quanto innanzi. La società opera nel mercato dei dispositivi a semiconduttore, principalmente con memorie volatili, memorie non volatili, dispositivi a stato solido e dispositivi optoelettronici. I prodotti della compagnia sono offerti in una larga varietà di *package*, configurazioni, architetture e caratteristiche di *performance* diverse in maniera tale da incontrare i bisogni dei propri clienti.

Il progetto prende il nome di LF_SmartFab, con l'intento specifico di fare riferimento a quei requisiti di innovazione e di tecnologia che caratterizzano il percorso di sviluppo dell'azienda, avviato e definito all'interno delle proprie *roadmap* tecnologiche. Nucleo centrale della presente progettualità è lo sviluppo di un unico progetto di Ricerca e Sviluppo che andrà ad impattare sul cuore stesso dell'azienda a fronte del crescente interesse, e necessità, di perseguire la digitalizzazione dei processi

produttivi. Le tecnologie oggetto di tali attività saranno quelle che afferiscono agli ambiti di comunicazione in rete tra macchinari e prodotti (*Internet of Things*), la gestione e l'analisi di elevate quantità di dati (*Cloud, BigData e Analysis*), l'integrazione dei dati lungo le diverse fasi produttive e con i clienti e fornitori per lo stato della propria *supply chain* (Integrazione Orizzontale e Verticale), fino agli ambiti di simulazione e predizione legati ad aspetti di *machine learning* applicati ai sistemi di gestione e manutenzione della linea. Il progetto affronta la tematica della tecnologia rivolta all'implementazione di sistemi produttivi "Industria 4.0" nelle aziende manifatturiere. L'ambizione è quella di produrre un miglioramento tecnologico che vada oltre l'attuale stato dell'arte relativo alla produzione digitale, alla gestione della *supply chain* e alla gestione del ciclo di vita del prodotto. Nel complesso, sono previsti investimenti per 10,3 milioni di euro, a fronte dei quali le risorse messe a disposizione dal Ministero dello sviluppo economico ammontano a 2,8 milioni di euro come contributo alla spesa.

- l'Accordo per l'innovazione "NAUTILUS - Nuovi e AUtomatizzati prodoTti e processI per celle soLari ad eterogiUnzioni in Silicio" è stato sottoscritto il 25.01.22 tra il MISE, la Regione Lazio, la Regione Campania, la Regione Siciliana, la Regione Veneto, la società capofila Enel Green Power S.p.A. e i soggetti co-proponenti Rise Technology S.r.l., Xenia Network Solutions S.r.l., Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR) - Dipartimento scienze fisiche e tecnologie della materia (DSFTM) ed Istituto per la microelettronica e microsistemi (IMM), Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA).

Enel Green Power è la società del Gruppo Enel che sviluppa e gestisce la generazione di energia da fonti rinnovabili a livello globale, con una presenza in Europa, Americhe, Asia, Africa e Oceania. EGP ha una capacità installata di 36 GW (2016), prodotta con un mix di produzione che comprende eolico, solare, idroelettrico, geotermico e biomasse. In Italia, EGP opera nel mercato di tutte le tecnologie rinnovabili, con una forte presenza, peraltro, nel mercato idroelettrico ed eolico e una leadership assoluta in quello della geotermia.

Il progetto Nautilus è diretto allo sviluppo di tecnologie appartenenti all'ambito dei materiali avanzati e della fabbricazione e trasformazione avanzata. L'obiettivo principale del progetto è quello di sviluppare e di consolidare tecnologie e processi di produzione al fine di minimizzare i costi della produzione "ibrida" delle celle a eterogiunzione in silicio (Silicon Heterojunction Technology, Si HJT), di migliorarne le prestazioni e di aumentare i livelli di automazione. Il progetto si iscrive nell'ambito della tecnologia abilitante fondamentale Fabbricazione e trasformazione avanzata". Le finalità del progetto sono in linea con gli obiettivi e con le soluzioni tecnologiche promosse dalla Strategia nazionale di specializzazione intelligente nel settore applicativo "Fabbrica Intelligente", in particolare nell'ambito dell'ottimizzazione dei processi produttivi, nel supporto dei processi di automazione industriale, nello sviluppo di tecnologie di produzione di prodotti realizzati con nuovi materiali, nell'introduzione di soluzioni robotiche e tecnologie ICT avanzate nei processi produttivi di fabbrica.

Nel complesso, sono previsti investimenti per circa 14,5 milioni di euro, a fronte dei quali le risorse messe a disposizione dal Ministero dello Sviluppo Economico ammontano a circa 6,3 milioni di euro, suddivisi tra contributo alla spesa e finanziamento agevolato.

- l'Accordo per l'innovazione "Film plastici flessibili ECOsostenibili ad alta traspirabilità con ATTIVITÀ antibatterica per prodotti VEgetali (ECOACTIVE)" è stato sottoscritto il 14.03.22 tra il MISE e la Vibac S.p.A. .

Il Gruppo Vibac ha iniziato la sua attività negli anni '70 realizzando nastri adesivi telati per l'industria calzaturiera. Progressivamente, la società si è diversificata in 2 diverse aree o divisioni: la produzione e commercializzazione di nastri adesivi con supporti plastici e cartacei; la produzione di film bi-orientato in polipropilene (BOPP) per l'imballaggio flessibile di alimenti, per la produzione di etichette e per applicazioni industriali. Attualmente il Gruppo Vibac possiede 6 stabilimenti

produttivi, collocati in Italia, in Canada ed in Serbia, i quali impiegano complessivamente circa 1000 dipendenti.

Il progetto è finalizzato allo sviluppo di nuovi imballi attivi e altamente traspiranti per il settore del packaging alimentare, realizzati con materiali innovativi e di origine naturale, in grado di conferire funzionalità al fine di prolungare la shelf-life dei prodotti di IV gamma. Tale progetto rientra fra le tecnologie abilitanti fondamentali previste nel programma Horizon 2020, in particolare fra i “materiali avanzati” poiché incentrato sullo sviluppo di nuovo film ecofriendly che abbinino alle proprietà anticondensa, proprietà antimicrobiche e diffusività controllata di ossigeno. Tali film saranno inoltre in grado di fornire elevatissime prestazioni tecniche quali elevate caratteristiche resistenziali (per la macchinabilità e la salvaguardia dei prodotti imballati), di saldabilità (per la sigillatura delle confezioni) e proprietà ottiche quali, trasparenza e brillantezza (per la visualizzazione del contenuto delle confezioni), ma anche caratteristiche nuove con obiettivi di eco sostenibilità (bassi spessori ed uso di matrici polimeriche di origine naturale).

Nel complesso, sono previsti investimenti per 8,5 milioni di euro, a fronte dei quali le risorse messe a disposizione dal Ministero dello Sviluppo Economico ammontano a circa 2,2 milioni di euro.

- l'Accordo per l'innovazione “Iper Agris - Integrated Process of E-resources & Robotics for precision Agricultural Systems” è stato sottoscritto il 16.03.22 tra il MISE, la Regione Lazio, la Regione Puglia, la Regione Siciliana, la società capofila Modis Consulting S.r.l. e i soggetti co-proponenti Ro Technology S.r.l., Isagro S.p.A. e Università degli Studi di Catania e SE.TE.L – Servizi tecnici logistici S.r.l.

Modis Consulting S.r.l. opera nella Ricerca e Sviluppo di servizi e prodotti innovativi attraverso i suoi laboratori R&D e mettendo a disposizione consulenti con esperienza in tutto il ciclo di vita progettuale, dalla fase di definizione iniziale del requisito a quelle di implementazione e manutenzione. Collabora con le più importanti realtà internazionali e offre soluzioni innovative a migliaia di clienti nei settori: Production, Automotive, Infrastructure & Transportations, Aerospace, Avionics & Defense, Banking & Insurance, Life Sciences, Pharma & Medical devices, Telecommunications & Media, Robotics & Automations, Energy.

Il progetto si prefigge di automatizzare quanto più possibile la pianificazione, la gestione, l'innovazione e la sostenibilità dei processi di produzione e commercializzazione di prodotti agricoli e da high-yield crops, definendo e realizzando un nuovo modello di agricoltura secondo i paradigmi della Fabbrica Intelligente. A tale proposito, la proposta sfrutterà un sistema robotico costituito da uno sciame di droni di terra ed aerei equipaggiati con la strumentazione tipica del paradigma noto come Internet of Things. Inoltre, la proposta sfrutterà analisi di dati di tipo Big-Data provenienti da detti sensori e strumenti, per supportare la gestione in modalità data-driven, creando così un ecosistema di farming cosiddetto intelligente, abilitato cioè alla propria auto-gestione, auto-pianificazione, e auto-sostenibilità, sfruttando dati osservati dall'ambiente operativo. Il progetto intende fortemente investire sulle competenze e sostenere la competitività del territorio regionale di riferimento (Puglia e Sicilia) innescando processi di accelerazione per la costruzione di un ecosistema locale di innovazione tecnologica.

Nel complesso, sono previsti investimenti per 10,7 milioni di euro, a fronte dei quali le risorse messe a disposizione dal Ministero dello Sviluppo Economico ammontano a 3,9 milioni di euro.

- l'Accordo per l'innovazione “MOPAS – MicroOnde Per l'Agricoltura Sostenibile” è stato sottoscritto il 21.03.22 tra il MISE, la Regione Campania, la società capofila Sole e Rugiada S.A.C.P.A. e i soggetti co-proponenti Antiga Sardinia Società Agricola s.r.l., Op Isola Verde Società Agricola Consortile a r.l., Università Degli Studi Di Bari Aldo Moro e Università degli Studi di Napoli Federico II.

La società Sole e Rugiada S.A.C.p.A. è una Organizzazione di Produttori (OP) che opera nel settore ortofrutticolo dal 2008 e si occupa della valorizzazione delle produzioni dei propri soci (circa 70) svolgendo direttamente le attività di lavorazione e commercializzazione dei prodotti ortofrutticoli di

IV gamma. In qualità di OP svolge inoltre tutte le attività di assistenza tecnica rivolte ai propri associati, attraverso un team interno di 5 tecnici ed agronomi.

La proposta progettuale nasce con l'obiettivo di contribuire in modo determinante, e potenzialmente permanente, alla sostenibilità e alla continuità della produzione orticola, in particolare sotto tunnel, fortemente compromessa per gli anni a venire dalla progressiva riduzione delle sostanze fitosanitarie ancora ammesse dal prontuario del Ministero della salute. Il progetto prevede infatti di sostituire tutti i presidi sanitari destinati alla sanificazione del terreno e la maggior parte di quelli destinati al controllo delle erbe infestanti grazie all'impiego di innovative antenne per l'emissione di microonde con differente intensità e capacità di penetrazione nel terreno e nei tessuti vegetali. Tale obiettivo interessa le colture protette (sotto tunnel e in serra) che attualmente sono quelle che alimentano le filiere di IV gamma, sia in quelle in pieno campo che stanno acquisendo una crescente importanza sia per la IV gamma sia per le preparazioni alimentari della V gamma. Tale sostituzione intende non solo aumentare la sostenibilità ambientale dell'agricoltura cosiddetta "intensiva", ma anche la sua competitività sul mercato rispondendo alla crescente richiesta di prodotti a "residuo zero" che possono essere prodotti solo senza l'uso di prodotti fitosanitari.

Nel complesso, sono previsti investimenti per quasi 6,3 milioni di euro, a fronte dei quali le risorse messe a disposizione dal Ministero dello Sviluppo Economico ammontano a circa 2,4 milioni di euro.

- l'Accordo per l'innovazione "TESEO TECnologie della conoScenza per filiEreagrOalimentari sostenibili e di qualità" è stato sottoscritto il 24.03.22 tra il MISE, la Regione Lazio, la società capofila B.F. Agro-Industriale S.r.l. e i soggetti co-proponenti E-Geos S.p.A. e BF Agricola S.r.l. Società agricola.

BF Agro-Industriale S.p.A. è un soggetto costituito nel 2017 con l'obiettivo di razionalizzare le attività di lavorazione, trasformazione e commercializzazione delle produzioni agricole e zootecniche del Gruppo BF. La società opera attualmente con il principale scopo di valorizzare le produzioni agricole del Gruppo, anche attraverso progetti di ricerca, sviluppo e innovazione con cui si propone di accrescere la qualità e la competitività generali delle produzioni agroalimentari "Made in Italy".

Il progetto TESEO è un insieme di attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale afferenti le singole fasi della filiera e tra loro strettamente collegate, finalizzate: al miglioramento della agricoltura di precisione e, in modo particolare, all'efficientamento di alcune pratiche ad essa connesse e all'automazione della raccolta e dell'analisi dei dati; alla generale ottimizzazione del ciclo produttivo, con particolare riferimento ad alcune aspetti particolarmente critici delle fasi di lavorazione, trasformazione e confezionamento; allo sviluppo di un sistema informatizzato per la gestione ed il controllo integrati dei dati di processo e dei prodotti lungo le filiere agroalimentari. Il progetto è pensato per realizzare strumenti adatti a raccogliere dati così da creare nuova conoscenza sui prodotti e sulle filiere. La diffusione della conoscenza acquisita permette di: rendere più efficienti e sostenibili i processi produttivi; incrementare la produttività; offrire massima trasparenza al consumatore, garanzia di qualità e un innovativo sistema di tracciabilità. Il progetto, in ragione della diversa natura dei soggetti co-proponenti agisce e ha ricadute in due settori, quello agroalimentare e quello delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) ad esso applicate.

Nel complesso, sono previsti investimenti per circa 7 milioni di euro, a fronte dei quali le risorse messe a disposizione dal Ministero dello Sviluppo Economico ammontano a 3,8 milioni di euro, suddivisi tra contributo alla spesa e finanziamento agevolato.

-l'Accordo per l'innovazione "TERANOSTICA DI PATOLOGIE CARDIACHE TRAMITE DISPOSITIVI INNOVATIVI NANOSTRUTTURATI" è stato sottoscritto il 23.02.2022 tra il MISE, l'impresa Medinok S.p.A. e i soggetti co-proponenti Casa di cura privata – Montevergine S.p.A., ISASI-NA Istituto di scienze applicate e sistemi intelligenti "Eduardo Caianiello" e Università degli studi di Napoli – Dipartimento di medicina molecolare e biotecnologie mediche.

La società MEDINOK è una media impresa costituita nel 1991 per iniziativa della multinazionale Ericsson Telecomunicazioni. Nel 1992 acquista dalla stessa Ericsson un ramo di azienda pertinente la costruzione di centrali telefoniche di commutazione; al ramo erano preposti 50 addetti che andarono a comporre l'organico dell'azienda. Ad oggi si propone come Partner nel settore Impiantistico in grado di soddisfare la Clientela più esigente in termini di livello di servizio, qualità, sicurezza e flessibilità.

Il progetto di ricerca e sviluppo ha come obiettivo la realizzazione di un dispositivo per la diagnosi precoce di malattie cardiovascolari, nello specifico la coronaropatia e il danno miocardico, capace di rilevare e comunicare lo stato di gravità della patologia e le condizioni del paziente rapidamente, in modo da attuare ed organizzare le procedure di ricovero e cura aumentando l'efficacia rispetto ai protocolli attualmente in uso nel sistema sanitario nazionale. L'attuazione del progetto proposto ha ricadute importanti non solo nel mercato dei dispositivi biomedicali ma anche in quello della gestione e dell'ottimizzazione del sistema di spesa sanitaria. La proposta progettuale è articolata in base alle sinergie tra i partner industriali e quelli del sistema pubblico della ricerca in modo da assicurare il conseguimento degli obiettivi operativi. In particolare, la Medinok, capofila del progetto, sviluppa il prototipo del nodo sensore, inteso come dispositivo bio-sensoristico implementato dell'elettronica di analisi e comunicazione del segnale, utilizzando le competenze nel settore dei nanomateriali dell'ISASI-CNR e della sintesi di aptameri quali bio-sonde selettive per i marcatori delle patologie cardiovascolari dell'UNINA-DBBM. L'unità UNINA ha tra gli altri obiettivi quello di realizzare bio-sonde caratterizzate da un aumento dell'attività anticoagulante del TBA mediante la modificazione di singole nucleobasi. La progettazione, sintesi e caratterizzazione di tali analoghi rientra pienamente nelle competenze dell'unità. A tal proposito si realizzano anche opportuni linker, capaci di rilasciare la sonda-farmaco nell'ambiente cellulare consentendone, dopo la rivelazione, anche il suo uso terapeutico.

Nel complesso, sono previsti investimenti per circa 5,86 milioni di euro, a fronte dei quali le risorse messe a disposizione dal Ministero dello sviluppo economico ammontano a circa 2,5 milioni di euro suddivisi tra contributo alla spesa e Finanziamento agevolato.

-l'Accordo per l'innovazione "PERSONCARE-PERSONALIZED CARE", è stato sottoscritto il 12.04.2022 tra il MISE, l'impresa capofila Engineering Ingegneria Informatica S.p.A. e i soggetti co-proponenti Aubay Italia S.p.A. e Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria.

La società ENGINEERING INGEGNERIA INFORMATICA S.P.A è una grande impresa leader in Italia nell'offerta di business integration, soluzioni IT innovative, consulenza strategica, outsourcing applicativo/ infrastrutturale è la Capogruppo di Gruppo Engineering il quale, con circa 11.000 professionisti in 65 sedi (in Italia, Belgio, Germania, Norvegia, Repubblica di Serbia, Spagna, Svezia, Svizzera, Argentina, Brasile e Usa), disegna, sviluppa e gestisce soluzioni innovative per le aree di business in cui la digitalizzazione genera i maggiori cambiamenti, tra cui Digital Finance, Smart Government & E-Health, Augmented City, Digital Industry, Smart Energy & Utilities, Digital Telco & Multimedia.

Il progetto ha come obiettivo principale quello di fornire una piattaforma ICT per l'e-health (PERSONCARE Platform) che propone un approccio olistico ed innovativo alla gestione delle malattie oncologiche tramite l'utilizzo di tecniche e strumenti per il cloud computing, i big data e l'artificial intelligence finalizzati a personalizzare le diagnosi e le terapie ed efficientare i processi clinico ospedalieri. L'iniziativa, quindi, racchiude diverse macro attività che da diverse angolazioni affrontano le tematiche legate alla gestione ed allo sfruttamento dell'ingente quantità di dati a disposizione dei medici per definire nuovi algoritmi e modelli a supporto delle decisioni. Questi permettono agli addetti ai lavori di arricchire le informazioni a loro disposizione velocizzando le diagnosi, fornendo terapie sempre più mirate e personalizzate per i loro pazienti ma anche efficientando i percorsi di cura. Il fine ultimo infatti è quello di rendere più efficaci i percorsi di cura migliorando la gestione delle terapie e, di conseguenza la qualità della vita dei pazienti stessi.

Nel complesso, sono previsti investimenti per circa 8,9 milioni di euro, a fronte dei quali le risorse messe a disposizione dal Ministero dello sviluppo economico ammontano a circa 3,7 milioni di euro nella forma del contributo alla spesa.

- l'Accordo per l'innovazione "SMART NUTRI-HEALTH accelerator center" è stato sottoscritto il 27.04.2022 tra il MISE, la Regione Lombardia e la Opella Healthcare Italy S.r.l. (Già Sanofi S.p.A.). La società Opella Healthcare Italy S.r.l (Già Sanofi S.p.A.) è una grande impresa e rappresenta la principale realtà industriale nel settore farmaceutico, con attualmente oltre 2.000 collaboratori localizzati in differenti stabilimenti produttivi, un centro di ricerca biotecnologica e un'unità di sviluppo clinico. Leader nel mercato dei vaccini grazie a Sanofi Pasteur, su prodotti biologici di prim'ordine e una presenza forte e ben radicata nei mercati emergenti. Le attività dell'azienda includono anche farmaci di automedicazione e nutraceutici, farmaci generici e prodotti per la salute animale.

Il progetto finalizzato alla creazione di un centro di trasferimento tecnologico nel settore della nutraceutica e del benessere umano ha come obiettivo principale quello di favorire la transizione del sito di Origgio da stabilimento produttivo a Centro ad alta tecnologia in grado di favorire l'innovazione di nuovi prodotti probiotici e nutraceutici per la salute umana, attraverso il trasferimento tecnologico di prodotti e processi dalla ricerca alla produzione.

Nel complesso, sono previsti investimenti per circa 20 milioni di euro, a fronte dei quali le risorse messe a disposizione dal Ministero dello sviluppo economico ammontano a circa 4,6 milioni di euro nella forma del contributo alla spesa.

- l'Accordo per l'innovazione "STUDIO CLINICO DI FASE III SU UN NUOVO FARMACO PER IL TRATTAMENTO DELLA GASTROPRESI" è stato sottoscritto il 27.04.2022 tra il MISE, la Regione Lazio e la ALFASIGMA S.p.A..

La società ALFASIGMA S.p.A. è una grande impresa farmaceutica multinazionale italiana, nata il 1° agosto 2017 dalla fusione per incorporazione di Alfa Wassermann S.p.A., Biofutura Pharma S.p.A. e Sigma-Tau Industrie Farmaceutiche Riunite S.p.A. Nel 2017 l'azienda ha acquisito la Pamlab, società di medical food per la psichiatria e le malattie metaboliche, situata a Covington (Louisiana) con 300 dipendenti e un giro d'affari di 200 milioni di dollari. La Pamlab ha preso il nome di Alfasigma Usa Inc. Alfasigma si posiziona tra i primi cinque operatori in Italia nel settore farmaceutico, sia per prodotti da prescrizione che per quelli di automedicazione, con un giro di affari annuo che supera i 1.000 milioni di euro e 2.531 dipendenti, di cui 1.409 operanti in Italia e 1170 nelle 16 sedi estere.

Il progetto ha come obiettivo la valutazione di efficacia e safety del Velusetrag, un potente agonista selettivo dei recettori della 5-HT4 (5-idrossitriptamina o serotonina) che trova indicazione per il trattamento della gastroparesi e dei sintomi legati all'azione del recettore target.

Nel complesso, sono previsti investimenti per circa 40 milioni di euro, a fronte dei quali le risorse messe a disposizione dal Ministero dello sviluppo economico ammontano a circa 8 milioni di euro nella forma del contributo alla spesa.

- l'Accordo per l'innovazione "SATURN (Smart mAnufacTURiNg)" è stato sottoscritto il 19.01.2022 tra il MISE, la regione Siciliana, l'impresa capofila STMICROELECTRONICS S.r.l. e i soggetti co-proponenti Meridionale Impianti S.p.A. e Università degli Studi di Catania.

La società STMICROELECTRONICS SRL è una grande impresa che fa parte del gruppo internazionale di società interamente controllate dalla STMICROELECTRONICS N.V., costituita nel 1987 (allora con il nome di SGS- THOMSON Microelectronics N.V.), a seguito di un accordo tra la società francese Thomson Semiconducteurs (detenuta al 100% dal gruppo Thomson-CSF) e la società italiana SGS Microelettronica (detenuta al 100% dal gruppo di telecomunicazione del settore pubblico STET - Società Finanziaria Telefonica S.p.A.). La capogruppo STMICROELECTRONICS N.V. è stata quotata alla Borsa di New York e Parigi nel mese di dicembre 1994 e successivamente alla Borsa

di Milano nel giugno 1998. Alla presenza manifatturiera globale STMicroelectronics affianca una specializzazione spinta e concentrata intorno a specifici poli di eccellenza in Europa (cioè Centri di Ricerca & Sviluppo nonché Design Centers), dove lavorano a stretto contatto progettisti di semiconduttori e specialisti nella produzione, in modo da assicurare rapidità nel trasformare idee innovative ed esigenze di mercato trasformandole in prodotti globali.

Il progetto ha come obiettivo principale quello di dimostrare il miglioramento della produttività manifatturiera del comparto Micro e nano elettronico (KET), come da piano nazionale Industria 4.0, sviluppando un intero sistema integrato avanzato, basato a sua volta su tecnologie micro-nano elettroniche, per il miglioramento della produttività nonché un sistema che includa lo sviluppo di nuova sensoristica, metrologia, progettazione robot/droni, nuovi step di processo microelettronico su scala industriale.

Nel complesso, sono previsti investimenti per circa 34,7 milioni di euro, a fronte dei quali le risorse messe a disposizione dal Ministero dello sviluppo economico ammontano a circa 11,8 milioni di euro nella forma del contributo alla spesa.

- l'Accordo per l'innovazione "La cucina del futuro" è stato sottoscritto il 07.02.2022 tra il Mise, la Regione Lombardia, la Regione Lazio e l'impresa capofila Candy Hoover Group S.r.l. e il soggetto co-proponente Santer Reply S.p.A..

La Candy Hoover Group S.r.l. è attiva nella progettazione, produzione e vendita sia di "elettrodomestici bianchi" che di "piccoli elettrodomestici". Ha una forte e radicata presenza commerciale in Italia e in Europa, che negli ultimi anni si è estesa ad alcuni paesi chiave del Medio Oriente, dell'Estremo Oriente e dell'America Latina. La struttura organizzativa è di tipo matriciale con 4 Unità di Business (Lavaggio, Cottura, Freddo, Piccoli elettrodomestici), ciascuna affidata ad una Direzione Tecnica dedicata, che si intrecciano con una struttura Marketing e Vendite, suddivisa per Aree Geografiche.

La proposta ha come obiettivo finale la creazione di una cucina i cui elettrodomestici sono tutti integrati in una rete Wi-Fi governata dal forno, che ne diventa l'hub o il pannello di controllo. A tale pannello di controllo verranno attribuite le seguenti facoltà:

- Accesso tramite comandi vocali e comandi touch tradizionali;
- Accesso selettivo tramite profilazione utente: ogni componente della famiglia potrà loggarsi e accedere ai contenuti personali;
- Il sistema sarà dotato di un algoritmo di Intelligenza Artificiale che consentirà l'automatico adattamento dell'interfaccia agli utilizzi del singolo utente e ai suoi modi d'uso. Questo agevolerà e ottimizzerà l'interazione uomo-macchina disegnandola 'sartorialmente' sull'utente.

Nel complesso, sono previsti investimenti per circa 5,8 milioni di euro, a fronte dei quali le risorse messe a disposizione dal Ministero dello sviluppo economico ammontano a circa 1.7 milioni di euro nella forma di contributo alla spesa e del finanziamento agevolato.

- l'Accordo per l'innovazione "Sviluppo di tecnologie e prodotti a sostegno della transizione energetica Energy Transition" è stato sottoscritto il 09.02.2022 tra il Mise, la Regione Toscana e l'impresa Nuovo Pignone.

La Nuovo Pignone ha una storia lunga oltre 170 anni che inizia come fonderia e si evolve negli anni nell'ambito delle turbomacchine, attraverso anche prestigiosi passaggi di proprietà quali ENI e General Electric, fino a raggiungere gli attuali livelli di eccellenza. Si occupa attualmente della realizzazione di compressori alternativi, turbine a gas, compressori centrifughi ecc, per la movimentazione di idrocarburi e gas. I dipendenti impiegati sono 1.273 unità nei 7 siti produttivi. L'obiettivo finale del progetto è l'immissione sul mercato di soluzioni tecnologiche che accompagnino i clienti del Nuovo Pignone attraverso la transizione energetica e la sostenibilità.

Nel complesso, sono previsti investimenti per circa 28,5 milioni di euro, a fronte dei quali le risorse messe a disposizione dal Ministero dello sviluppo economico ammontano a circa 7.7 milioni di euro nella forma di contributo alla spesa.

-l'Accordo per l'innovazione "BuildingBox" è stato sottoscritto il 14.03.2022 tra il Mise, la Regione Emilia-Romagna, la Regione Lazio, la Regione Lombardia, la Regione Toscana, la società capofila Poste Italiane S.p.A. e il soggetto co-proponente Poste Pay S.p.A..

Il Gruppo Poste Italiane si posiziona come una delle organizzazioni più innovative e all'avanguardia del panorama italiano, e si configura come il principale operatore di servizi logistici e finanziari, partner di tutte le principali iniziative istituzionali volte allo sviluppo economico e infrastrutturale del paese.

L'obiettivo finale prevede un sistema basato su un dispositivo di nuova generazione che consente di abilitare servizi avanzati di connettività per gestire le esigenze di un edificio residenziale o professionale, quali il recapito e la spedizione automatizzata di pacchi e corrispondenza a firma, servizi di pagamento, il controllo degli accessi, la segnalazione degli allarmi, la pubblicità locale e il pagamento di servizi, nonché la connettività condivisa dell'edificio per abilitare altri servizi digitali personali.

Nel complesso, sono previsti investimenti per circa 21,4 milioni di euro, a fronte dei quali le risorse messe a disposizione dal Ministero dello sviluppo economico ammontano a circa 3,6 milioni di euro nella forma di contributo alla spesa.

-l'Accordo per l'innovazione "RED-SEA- Codesign di infrastrutture di rete di prossima generazione e loro validazione per mezzo di simulazioni a larga scala" è stato sottoscritto il 25.03.2022 tra il Mise, la Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia, la società capofila Exact Lab S.r.l. e il soggetto co-proponente Istituto Nazionale di Fisica Nucleare.

La società EXact lab S.r.l. sviluppa soluzioni e fornisce servizi on-demand sul mercato del calcolo ad alte prestazioni (HPC) e Big Data. Il team copre tutti gli ambiti relativi all'High Performance Computing (acquisizione, configurazione e manutenzione di infrastrutture, sviluppo e ottimizzazione software scientifico) ed ha competenze nelle tecnologie open source più innovative (OpenStack, Kubernetes, Microservices) per la messa a punto di servizi integrati.

L'obiettivo finale del progetto è creare un'architettura di rete con le caratteristiche di scalabilità, ampiezza di banda e basso consumo richieste dalle future macchine exascale, nonché di sviluppare il know-how necessario al suo utilizzo in maniera efficiente.

Nel complesso, sono previsti investimenti per circa 700.000,00 euro, a fronte dei quali le risorse messe a disposizione dal Ministero dello sviluppo economico ammontano a circa 329.000 euro nella forma di contributo alla spesa.